

LA STRATEGIA DI BERLUSCONI

Lettera al Corriere

A gennaio il premier invia al Corriere della Sera una lettera per proporre all'opposizione «un piano bipartisan per la crescita»

Abbordaggio Di Pietro

La scorsa settimana Berlusconi va a sedersi in Aula accanto a Di Pietro e cerca di convincerlo delle buone cose fatte dal governo

Videomessaggio

Ieri ha inserito sul sito dei Promotori della libertà un videomessaggio auspicando un «dialogo» con l'opposizione sulle riforme

→ **Berlusconi** si dice certo di arrivare «a fine legislatura» e auspica il «dialogo» con la minoranza

→ **Il leader del Pd:** «Per il bene del Paese si dimetta». Offerta respinta anche da Idv e Udc

La trappola del premier: «Insieme le riforme» Bersani: «Non credibile»

Berlusconi propone all'opposizione di «realizzare insieme le riforme» ma l'offerta viene respinta al mittente da Pd, Idv e Udc. Bersani non vuol sentir parlare di «fumoso dialogo»: «Il premier non è credibile, si dimetta».

SIMONE COLLINI

scollini@unita.it

Alla vigilia di una settimana decisiva per il governo, col Consiglio dei ministri su manovra e fisco e un vertice di maggioranza che dovrà discutere non solo il decreto per i rifiuti di Napoli, Silvio Berlusconi lascia un messaggio sul sito dei Promotori della libertà per dire che l'esecutivo andrà avanti «fino alla fine della legislatura» e per proporre all'opposizione di «realizzare insieme le riforme che servono al Paese». Un'ostentazione di sicurezza che il premier lancia on-line alle 7,30 del mattino, ma che si infrange miseramente nel corso della giornata contro gli avvertimenti della Lega a non tirare la corda (Umberto Bossi definisce con un sorriso «un monito a Berlusconi» la fune che si è spezzata sul Ticino nella gara

Giorni decisivi

Si apre oggi una settimana decisiva per la tenuta del governo

tra militanti leghisti) e gli scontri tutti interni a governo e maggioranza (il sottosegretario Guido Crosetto attacca il ministro Giulio Tremonti per la manovra «da psichiatra» accusandolo di voler «far saltare il banco e il governo»).

IL PD RISPEDISCE AL MITTENTE

Ma già ben prima che le parole di alleati e compagni di partito mostrassero la fragilità delle convinzioni berlusconiane, le forze dell'opposizione hanno rispedito al mittente l'offerta di collaborazione. Pier Luigi Bersani neanche ha replicato pubblicamente all'uscita del premier, considerando soltanto l'ennesimo tentativo di trascinare il centrosinistra in un fallimento che è tutto del centrodestra.



Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi